

Indice

Avvertenza [XI]

I

I reati contro la persona

Capitolo 1

I reati contro la vita

Isabella Leoncini

Sezione I

Il bene tutelato, il soggetto passivo e l'evento tipico [3]

1. La "vita umana" come bene supremo [3]. – 2. La nozione di "persona umana" [5]. – 3. Il "diritto alla vita" e la tutela affievolita della vita prenatale [7]. – 4. L'evento morte [9]. – 5. La questione della "disponibilità" o "indisponibilità" della vita [11]. – 6. L'intangibilità della vita umana [17].

Sezione II

L'omicidio doloso e colposo [20]

1. I reati di omicidio come reati a forma libera [21]. – 2. L'omesso impedimento dell'evento morte [22]. – 3. Le posizioni di garanzia nell'attività terapeutica [24]. – 4. Il problema del fondamento di liceità dell'attività terapeutica [27]. – 5. L'obbligo di curare come fondamento di liceità dell'attività terapeutica [33]. – 6. Problemi relativi all'accertamento del nesso causale [37]. – 7. Dolo eventuale e colpa cosciente nell'omicidio [37]. – 8. Aggravanti speciali dell'omicidio doloso [39]. – 9. L'aggravante della violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nell'omicidio e nelle lesioni colposi [40]. – 10. Orientamenti giurisprudenziali in tema di omicidio e lesioni aggravati dalla violazione della normativa antinfortunistica: i rischi di responsabilità oggettiva e per fatto altrui occulta [41]. – 11. L'omicidio stradale [49]. – 12. La responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario [54].

Sezione III

Altre fattispecie di omicidio [59]

1. L'infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale [59]. – 2. L'omicidio preterintenzionale [60]. – 3. Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto [61].

Sezione IV

I reati contro la vita con la partecipazione della vittima [62]

1. Elementi differenziali e problematiche comuni nei delitti di omicidio del consenziente e istigazione o aiuto al suicidio [62]. – 2. Il problema dell'eutanasia [64]. – 3. Il diritto al rifiuto delle cure [67]. – 4. Il suicidio come libertà di fatto [73]. – 5. Una lettura costituzionalmente orientata degli artt. 579 e 580 [74].

Capitolo 2

I reati contro il patrimonio

Angelo Carmona

Presentazione dell'argomento [79]

Sezione I

La tutela del patrimonio [80]

1. Le concezioni tradizionali del patrimonio [80]. – 2. *Segue*. Il fondamento costituzionale [85]. – 3. Il bene giuridico e le modalità di aggressione [86]. – 4. I fatti commessi a danno dei congiunti [90].

Sezione II

La classificazione del titolo XIII [95]

1. La sistematica del codice Rocco [95]. – 2. Una diversa proposta di classificazione [98].

Sezione III

I delitti di trasferimento e/o arricchimento [103]

A) *A modalità di aggressione unilaterale* [103]. – 1. Furto [103]. – 1.1. La sottrazione e l'impossessamento [104]. – 1.2. La cosa mobile altrui [109]. – 1.3. Il fine di profitto [110]. – 1.4. Il momento consumativo [112]. – 2. Rapina [114]. – 2.1. La tipicità oggettiva [114]. – 2.2. Le forme della rapina [116]. – 2.3. L'elemento soggettivo [117]. – 2.3.1. La funzione selettiva del dolo specifico [118]. – 2.4. La consumazione e il tentativo [120]. – 3. Appropriazione indebita [121]. – 3.1. L'oggettività giuridica [121]. – 3.2. Il presupposto del possesso [122]. – 3.3. La condotta appropriativa [124]. – 3.4. Il dolo specifico [126]. – B) *Con cooperazione della vittima* [127]. – 4. Estorsione [127]. – 4.1. La violenza o la minaccia [127]. – 4.2. La costrizione [129]. – 4.3. L'ingiusto profitto con altrui danno [130]. – 4.4. Il momento consumativo [131]. – 5. Truffa [131]. – 5.1. La tipicità oggettiva [132]. – 5.2. Il dolo [133]. – 5.3. Ipotesi particolari: la truffa a tre soggetti e quella processuale; la truffa contrattuale [133]. – 5.4. Le circostanze aggravanti e la truffa in atti illeciti [135]. – 6. Insolvenza fraudolenta [136]. – 6.1. La dissimulazione dello stato di insolvenza [136]. – 6.2. L'inadempimento dell'obbligazione [138]. – 7. Usura [138]. – 7.1. I diversi interventi legislativi [139]. – 7.2. La condotta [140]. – 7.3. L'usura legale e l'usura in concreto [141]. – 7.4. Il momento consumativo [142].

Sezione IV

I delitti di impoverimento [144]

A modalità di aggressione unilaterale [144]. – 1. Danneggiamento [144]. – 1.1. Le diverse

modalità di condotta [145]. – 1.2. Profili di diritto intertemporale (nella giurisprudenza di legittimità) [147].

Sezione V

I delitti per inibire la diffusione e l'utilizzo di beni di provenienza illecita [149]

1. Ricettazione [149]. – 1.1. Le diverse modalità di condotta [149]. – 1.2. L'oggetto materiale [150]. – 1.3. La "provenienza" dal delitto presupposto [150]. – 1.4. Il dolo [151]. – 1.5. La particolare tenuità del fatto [152]. – 2. Riciclaggio [153]. – 2.1. Le ragioni di politica criminale della previsione e il bene giuridico tutelato [154]. – 2.2. Le diverse modalità di condotta [155]. – 2.3. Il dolo [156]. – 2.4. Le nuove forme di riciclaggio [157]. – 2.5. Autoriciclaggio [160]. – 2.6. I nuovi confini della repressione nei fatti di riciclaggio [161]. – 2.7. La tipicità [163]. – 2.8. L'elemento soggettivo [164]. – 2.9. Le circostanze (cenni) [164].

II

I reati contro la persona nei rapporti familiari, economici e ambientali

Capitolo 3

I reati di bancarotta nel sistema in trasformazione della crisi d'impresa e dell'insolvenza

Antonio Fiorella

Presentazione dell'argomento

L'imprenditore e la gestione del suo patrimonio [169]

Sezione I

Bene giuridico, evento offensivo e condizione di punibilità [172]

1. Premessa [172]. – 2. *Segue*. Il patrimonio (dei creditori) quale bene giuridico [172]. – 3. *Segue*. Patrimonio e *par condicio creditorum* [174]. – 4. L'oggetto materiale [175]. – 5. L'evento offensivo e la condizione di punibilità. Il ruolo della dichiarazione di fallimento nei reati pre-fallimentari e post-fallimentari. L'evento "condizionale" [175]. – 6. I soggetti attivi [177].

Sezione II

La bancarotta propria [178]

A) *La bancarotta fraudolenta* [178]. – 1. L'evento offensivo della bancarotta fraudolenta. L'offesa reale; l'offesa fittizia [179]. – 2. Offesa, preferenzialità e *par condicio creditorum* [180]. – 3. L'evento offensivo. Il danno. Suo effettivo accertamento e "sfera di rilevanza" delle condotte [180]. – 4. Ulteriori considerazioni sulle singole condotte di bancarotta fraudolenta [182]. – 5. *Segue*. Il rischio d'impresa e l'elemento caratterizzante della condotta di bancarotta fraudolenta. La "assoluta estraneità" all'impresa virtuosa [184]. – 6. Il rischio "virtuoso" nella bancarotta preferenziale [185]. – 7. Il nesso causale [186]. – 7.1. *Segue*. La pregevole evoluzione giurisprudenziale [188]. – 8. L'ele-

mento psicologico. Il dolo. In particolare, il dolo specifico. Il dolo “arricchito” della bancarotta fraudolenta [190]. – 9. *Segue*. L’esclusione della rilevanza del dolo eventuale. Sviluppo e rinvio [191]. – B) *La bancarotta semplice* [192]. – 10. L’evento e il nesso causale. Richiamo delle conclusioni raggiunte [193]. – 11. Le condotte tipiche della bancarotta semplice. La “base materiale comune” della bancarotta fraudolenta e semplice [193]. – 12. *Segue*. La continuità delle fattispecie materiali di bancarotta fraudolenta e semplice nell’ottica dell’evento [195]. – 13. *Segue*. Sviluppi sulla continuità non solo materiale ma anche psicologica delle fattispecie [196]. – 14. *Segue*. L’elemento psicologico della bancarotta semplice e il principio di stretta legalità nella determinazione del “titolo” della responsabilità [197]. – 15. *Segue*. La corretta determinazione del titolo della responsabilità nelle figure di bancarotta semplice [200]. – 16. *Segue*. Il problema delle fattispecie “unificate” di dolo e colpa. La colpa nella bancarotta semplice. La “colpa grave”. La logica dell’imputazione [202]. – 17. Sintesi conclusiva. Problemi di illegittimità costituzionale. La bancarotta semplice e l’imputazione per “rischio gravemente colpevole” [204]. – 18. La logica dell’art. 217 *bis* [208].

Sezione III

La bancarotta impropria [209]

A) *La bancarotta impropria fraudolenta* [209]. – 1. Premesse [209]. – 2. Le condotte della bancarotta impropria; in specie fraudolenta [210]. – 3. L’art. 223, comma 1, l. fall. [211]. – 4. L’art. 223, comma 2, n. 1 [211]. – 5. L’art. 223, comma 2, n. 2 [211]. – 6. I rapporti tra le fattispecie materiali e psicologiche dei commi 1 e 2 dell’art. 223 l. fall. [212]. – 7. Gruppi di imprese e bancarotta [213]. – B) *La bancarotta impropria semplice* [215]. – 8. *Segue*. Le condotte della bancarotta impropria semplice [215]. – 9. Ulteriori soggetti responsabili. I soci illimitatamente responsabili e l’istitutore [216].

Sezione IV

Il tentativo, il concorso di persone, le circostanze [217]

1. Il problema del tentativo [217]. – 2. Il concorso di persone [217]. – 3. Le circostanze della bancarotta [218].

Sezione V

Ulteriori figure di reati fallimentari e disposizioni processuali [222]

1. Il ricorso abusivo al credito [222]. – 2. Altre disposizioni incriminatrici e disposizioni processuali [223].

Prospettive

I riflessi sulla materia penale della trasformazione del diritto fallimentare nel diritto della crisi d’impresa e dell’insolvenza [226].

Capitolo 4

I reati in materia di ambiente

Mauro Catenacci

1. Presentazione [230]. – 2. Il bene giuridico di riferimento: ambiente, beni ambientali e territorio nella legislazione italiana [231]. – 3. I soggetti attivi: la responsabilità degli enti per i reati ambientali [235]. – 4. L’interazione fra diritto penale e diritto amministrativo nella costruzione del fatto tipico: la struttura tendenzialmente ‘sanzionatoria’ dei reati

ambientali [237]. – 4.1. Il problema del sindacato del giudice penale sugli atti amministrativi richiamati dalla fattispecie [240]. – 4.2. Il paradossale aggravarsi del problema con la riforma del 2015: le clausole di illiceità speciale nei nuovi delitti ambientali [242]. – 5. La tutela dell'ambiente nel codice penale [244]. – 5.1. Il bene giuridico tutelato e il disvalore di evento: l'alterazione e/o compromissione delle risorse ambientali naturali [246]. – 5.2. La descrizione dell'offesa negli artt. 452 *bis* e 452 *quater* c.p. [249]. – 5.3. I criteri di imputazione soggettiva nei delitti ambientali [252]. – 5.4. Il regime della prescrizione [253]. – 6. Il sottosistema contravvenzionale: la struttura oggettiva delle fattispecie [255]. – 6.1. Struttura sanzionatoria e tutela di funzioni amministrative [255]. – 6.2. I reati ambientali quali reati di pericolo astratto o presunto [256]. – 6.2.1. L'inversione dell'onere della prova del pericolo per l'ambiente quale strumento di conciliazione fra principio di offensività del reato ed esigenze politico-criminali [259]. – 7. Un cenno alla specificità della disciplina sui rifiuti ed ai suoi riflessi sugli schemi di incriminazione [262]. – 8. L'apparato sanzionatorio del T.U.A. e delle normative complementari al codice penale: le sanzioni amministrative [262]. – 8.1. L'interazione fra sanzioni amministrative e sanzioni penali [263]. – 8.2. Le disposizioni premiali con finalità ripristinatoria nel diritto complementare [267].

